

Monte Romano Chiamata in causa dalla minoranza sul teatro, Loredana Gabrielli illustra iniziative e interventi promossi dal Comune

La delegata alla Cultura risponde per le rime al consigliere Gasbarri

MONTE ROMANO - "Caro Gasbarri dov'eri tu!" Chiamata in causa dal consigliere di minoranza Gasbarri, Loredana Gabrielli, consigliera delegata a Cultura Sport e Spettacolo precisa alcuni concetti, secondo lei "fortemente travisati".
"Quando si parla di 'ripartenza' del teatro si intende la ripresa artistica, strutturale e economica ad alti livelli - afferma la Gabrielli -. Essendo 'nuova' della politica locale, come tu hai affermato, mi sono documentata sull'attività da te svolta: la concessione del teatro a Les Enfants Terribles aveva l'obiettivo di far accedere la compagnia ai contributi stanziati dalla Regione Lazio a favore delle Officine culturali. Il comune in questo caso non soltanto ha concesso l'uso gratuito del teatro alla compagnia,

ma ha anche erogato un contributo di 1000 euro per l'organizzazione degli spettacoli e uno di 1790 euro per l'allestimento delle quinte e del fondale preso a noleggio. Tutti soldi spesi inutilmente, senza aver portato nessuna miglioria al teatro, anzi al suo interno ho solamente trovato una lunga serie di danni alle porte di sicurezza, all'impianto elettrico, e una struttura degradata alla mercè di tutti quelli che avevano le chiavi senza essere autorizzati. Vogliamo poi elencare i numerosi spettacoli portati in scena?"
"Dagli atti comunali risulta una stagione teatrale 2007 con circa 10 spettacoli - prosegue la consigliera -, nel 2008 non c'è più traccia del Les Enfants Terribles e risulta portato in scena solo un concerto per fagotto a Natale e piccole iniziative delle associa-

zioni locali. Dopodiché la struttura è rimasta abbandonata a se stessa, fino all'organizzazione del Natale 2009 fatta da questa amministrazione. Essendo nuova della politica mi sono resa conto che una struttura teatrale come la nostra, pagata con i soldi dei monteromanesi, perciò un bene di tutta la popolazione, aveva bisogno di essere rilanciata e rivalutata. Da qui la scelta di prendere in considerazione il progetto di Incantesimo Romano e del suo direttore artistico Luigi Galdiero, che ha proposto in primis e a proprie spese, senza alcun contributo da parte del Comune, una serie di interventi che tutti possono verificare, quali sistemazione dell'impianto elettrico e di riscaldamento, installazione impianto audio, allestimenti vari, comunicazione e media. Inoltre è

stata creata una compagnia artistica locale composta da 12 attori e 5 tecnici, in cui gli attori vengono formati gratuitamente. Anche Les Enfants Terribles, nell'ambito del progetto Città Teatro aveva in programma un corso di formazione attori, ma facendo pagare 50 euro procapite".
E conclude Loredana Gabrielli rivolgendosi sempre al consigliere di minoranza Gasbarri: "Questa nuova gestione, oltre a non ricevere nessun contributo economico da parte del Comune, ha sollevato l'ente dalle spese di gestione e utenze. Approfitto infine dell'occasione per invitarti a teatro venerdì sera, così potrai verificare personalmente tutto il lavoro che è stato fatto sia a livello strutturale che artistico".

La candidata di Per il bene di Tarquinia spiega il perché dell'allontanamento

"La politica? Vade retro"

Marzoli: "E' finita l'era in cui ci credevamo"

TARQUINIA - "www.perilbene-tarquinia.it è on line da solo due giorni, ma ha già creato disagio, tra gli scudieri del re, evidentemente perché è perfettamente in grado di raccontare, con documenti e contenuti, cosa ha prodotto veramente la politica al tempo di Mazzola. Se ne facciano una ragione, perché il lavoro è solo all'inizio".
Interviene così la candidata della lista Per il Bene di Tarquinia, rispondendo al Pd. "In politica ci sono sempre due categorie di persone: quelli che la fanno e quelli che ne approfittano, diceva Pietro Nenni. E' così che è andata 5 anni fa, quando onestamente lottavamo contro la centrale a carbone di Civitavecchia, che oggi, brucia peggio che mai per mano della politica. Credevamo che la politica potesse rappresentarci e difenderci. Ci siamo sbagliati. Per questo ci metteremo in competizione elettorale, contro i personaggi bugiardi di ieri, che oggi temono le verità degli onesti".



Marzia Marzoli
La candidata della lista Per il bene di Tarquinia racconta episodi sul perché ce l'ha con la politica in genere

sere investiti in opere importanti per l'economia locale, al posto di paletti di ferro e cemento".

"Chi è il buon politico? Colui che svende il territorio all'inquinamento? Ma siete sicuri che la poli-

tica sia cosa vostra? La nostra non è disponibile alla svendita dell'economia e dei valori morali - continua. Un esempio? Durante l'occupazione del Comune del movimento No coke, nel 2007 poco prima delle elezioni, fui convocata da Dinelli, che davanti a tanti altri Ds, Antonelli, Celli, propose di inserire nel programma elettorale, una somma annuale per i No coke. Inorridita mi rifiutai di accettare e di proporre agli altri. Quella sera abbiamo definitivamente smesso di credere nei partiti".
Marzoli ringrazia infine i giornali, di aver dato visibilità alla sua lista "che tanta paura fa, visto che il vero nemico è la lista e non il Pdl".
Anna Maria Vinci

Archeotrekking

Da Pian di Mola al centro storico

TUSCANIA - "Domenica 12 febbraio, visiteremo la tomba a forma di casa del Dado poi seguendo il sentiero natura arriveremo alla tomba a tempio di Pian di Mola e insieme a guide turistiche e ambientali raggiungeremo il centro storico". L'invito arriva dall'Archeotrekking che informa anche che le prenotazioni vanno effettuate entro venerdì 10. Il costo della "gita" è di 10 euro per gli adulti, 6 per i ragazzi e bambini gratis. Il programma verrà attivato con un minimo di 10 iscritti e l'evento verrà ripetuto la seconda domenica di ogni mese.

Ospiti dell'associazione ArcheoNatura e dell'Università della Tuscia

I ragazzi "speciali" dell'Afisbi in visita alle Saline

TARQUINIA - L'associazione ArcheoNatura in collaborazione con l'Università La Tuscia di Viterbo ospita l'associazione Afisbi onlus alle Saline. 13 persone diversamente abili hanno partecipato ai progetti laboratoriali ideati e svolti da Eleonora Saraga. La ArcheoNatura, che vede quale presidente Alessandro Ottaviani, apre i suoi laboratori all'educazione ambientale grazie alla sinergica collaborazione con l'università viterbese. Un'iniziativa questa assai edificante in quanto permette agli studenti e non solo di poter meglio conoscere l'habitat e le peculiarità del territorio. L'apertura dei corsi è stata san-

disfatto dei laboratori ideati e realizzati da Eleonora Saraga - riferisce il presidente di ArcheoNatura, Alessandro Ottaviani -. Ho assistito ad una splendida giornata dove i ragazzi, guidati da Eleonora, hanno appreso nozioni scientifico-ambientali trascorrendo momenti di conoscenza al puro divertimento. E' questa infatti l'ottica che perseguono gli organizzatori delle attività laboratoriali alle Saline di Tarquinia, conoscere, analizzare, osservare, fare pratica, ma anche divertirsi a contatto con una splendida natura che grazie ai laboratori diviene meno sconosciuta, più apprezzata e probabilmente anche più ric-



Saline I ragazzi in visita

Tredici giovani hanno seguito i laboratori sull'habitat del territorio

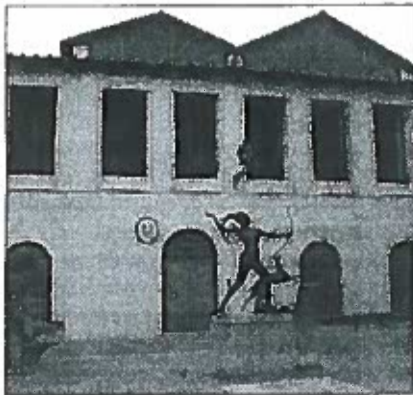
spettata. Ma questo è soltanto il primo progetto avviato per l'anno in corso, molti altri seguiranno ad opera dell'associazione e dell'Università La Tuscia di Viterbo.

Ma questo è soltanto il primo progetto avviato per l'anno in corso, molti altri seguiranno ad opera dell'associazione e dell'Università La Tuscia di Viterbo.

a. m. v.

Montalto di Castro Candidato sindaco alle comunali Passione Civica sceglie Luciano Natali

MONTALTO DI CASTRO - Passione Civica ha scelto il suo candidato, si tratta di Luciano Natali. "Luciano Natali è un cittadino nato a Montalto di Castro dove ancora vive, è un libero cittadino che da circa 4 anni cerca di evidenziare con esposti, articoli e denunce, quello che succede nel proprio paese, sembra infatti che a Montalto non esista lo Stato".
Esordisce così la nota inviata da Natali, che spiega: "Faccio il libero professionista, lavoro nell'ambito della progettazione e verifica di impianti tecnologici, occupandomi al tempo stesso di sicurezza sul lavoro. Sono un cittadino onesto che non ha avuto mai rapporti con l'attuale e le passate amministrazioni comunali,



Montalto di Castro il Comune

amo il mio paese, dove sono nato, ho un casellario giudiziario limpido e trasparente. Mi voglio battere per il bene comune, riportando nel mio paese serenità, benessere, legalità e trasparenza. Ho creato due gruppi su facebook, uno è Trasparenza e legalità per Montalto, creato nel giugno 2011 con lo scopo, per chi ne avesse voglia, di far leggere i miei articoli pubblicati precedentemente alla data di fondazione della lista civica Passione Civica di cui

sarò il capolista, gli articoli danno uno spaccato del clima che si vive, evidenziando in maniera chiara e inequivocabile i propositi che abbiamo intenzione di realizzare".

Mazzola controbatte sottolineando il loro egocentrismo "Olmi e Maneschi, la strana coppia"

TARQUINIA - Non si placano le polemiche per il cambio della destinazione d'uso dell'attuale campo sportivo. Il sindaco Mazzola risponde agli attacchi di Olmi e Maneschi definendoli "consiglieri di opposizione senza arte né parte". Il primo cittadino rincara la dose. "Silvano Olmi e Marcello Maneschi, ovvero la strana coppia, consiglieri di minoranza con l'acqua alla gola alla disperata ricerca di un posto al sole per le prossime elezioni comunali. Le affermazioni dei due esponenti del Pdl sulla delibera d'indirizzo riguardante il campo sportivo sono la perfetta dimostrazione della loro incapacità di amministrare, come assessori nell'amministrazione Giulivi, e di fare opposizione. Dieci anni di nulla assoluto in cui non c'è traccia di iniziative o progetti realizzati dai due prosegue -. Oggi tentano di recuperare inutilmente il tempo perduto, sentendo puzza di bruciato in vista delle amministrative".
In particolare: "Da un lato Olmi con una personale campagna propagandistica fatta di reiterati interventi a sproposito sulla stampa; dall'altro Maneschi, sebbene

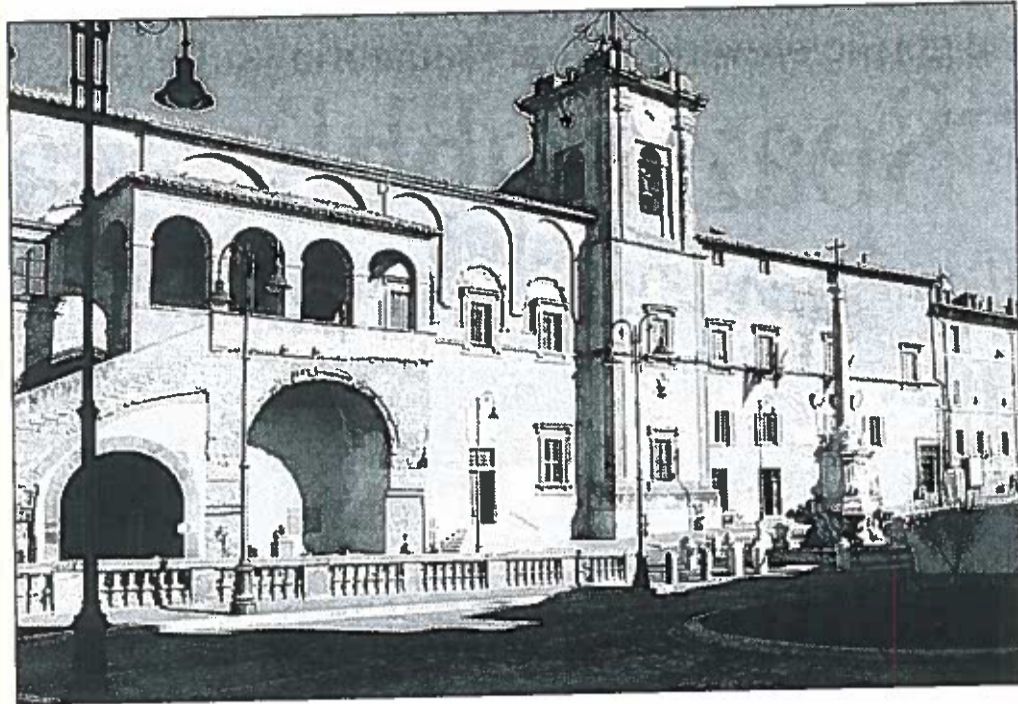
assomigli sempre di più alla 'bella addormentata' di disneyana memoria nel corso dei consigli comunali, che si accoda al primo e sembra dire: 'Esisto! Ci sono anch'io! Sono tra voi!'. Per il bene della città, comunque, lasciamo a loro il delicatissimo compito di riempire le pagine dei giornali sui come e sui perché abbiano deciso di astenersi sulla delibera d'indirizzo inerente allo stadio comunale. Nel frattempo quest'amministrazione continua a occuparsi dei problemi reali e a dare risposte concrete al territorio, con impegno e grande senso di responsabilità. Ricordo in merito solo che nell'assise comunale del 26 gennaio abbiamo dato il via libera dopo oltre 40 anni alla riqualificazione urbana della località San Giorgio e all'ampliamento del campo di golf di Marina Velca".
Mazzola chiosa in maniera ironica. "Usando il gergo calcistico: amministrazione due, Olmi e Maneschi zero, palla al centro". La sensazione è che la polemica non sia finita qui.

Fabrizio Brcolani

Definisce la sua lista civica il vero avversario elettorale del Pd La Marzoli si difende

TARQUINIA - "Il nostro sito www.perilbeneditarquinia.it è on line da solo due giorni, ma ha già creato disagio tra gli scudieri del Re". Risponde per le rime Marzia Marzoli alle accuse mosse dal Partito democratico. "Siamo in grado di raccontare - prosegue la Marzoli - con documenti e contenuti, cosa ha prodotto veramente la politica di Mazzola. Se ne facciamo una ragione, perché è solo all'inizio. In politica ci sono sempre due categorie di persone: quelli che la fanno e quelli che ne approfittano". Marzoli dice poi di essersi illusa del fatto che la politica avrebbe rappresentato lei e i suoi e li avrebbe difesi, ma si è accorta di essersi sbagliata e ora è pronta a rimediare. Annuncia di mettersi in competizione elettorale contro i personaggi che definisce "i

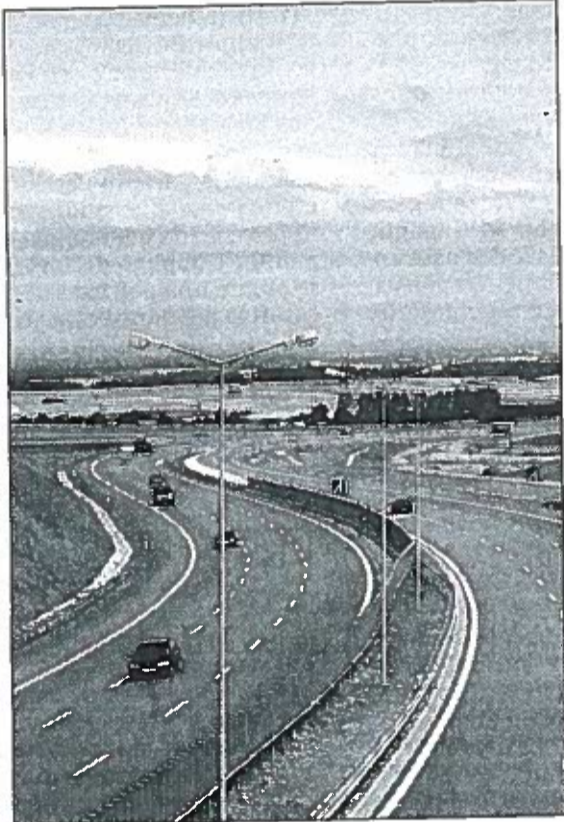
bugiardi di ieri, che oggi temono le verità degli onesti". Afferma di raccontare coi documenti dove siano finiti i soldi del carbone. "Tarquinia non ha guadagnato nulla, solo inquinamento - prosegue - Motivi per essere indignati, ce ne dà tutti i giorni l'assessore alle opere futili, che invece di installare un impianto per dearsenificare le acque di tutta la città mette vasi tirolesi ai lampioni e realizza piste ciclabili, inutili e pericolose". Afferma che i soldi potevano essere investiti in opere importanti per l'economia locale, "al posto di paletti di ferro e cemento". "E' evidente - conclude la Marzoli - che il nemico elettorale del Pd non è più il Pdl, ma la continua emorragia di elettori che scelgono la lista civica".



L'intervento prevede l'allargamento dell'attuale consolare e la realizzazione di quattro svincoli A12, ok al tratto Ansedonia-Tarquinia Saranno investiti circa 270 milioni, ma in Maremma gli ambientalisti si oppongono

Teatro Spettacolo rinvitato

■ TARQUINIA - E' stato rinviato a data da destinarsi lo spettacolo teatrale "Tangentopoli in commedia. Suicidi?" tratto dal libro di Mario Almerighi, attuale presidente del tribunale di Civitavecchia. L'iniziativa, organizzata dal comune di Tarquinia per gli alunni delle scuole medie superiori, affronta l'argomento delle morti eccellenti durante l'inchiesta "Mani pulite", una serie di misteriosi suicidi di personaggi di spicco raccontati con bravura da Bebo Storti e Fabrizio Coniglio.



Il tratto autostradale della A12 che è stato approvato si estende per 25,7 chilometri, partirà dal chilometro 122 dell'Aurelia, e si unirà al tratto Tarquinia-Civitavecchia i cui lavori sono partiti a ottobre

TARQUINIA - E' stato approvato il tratto Ansedonia-Tarquinia dell'autostrada tirrenica, ma in maremma gli ambientalisti non ci stanno. Il via libera al secondo tratto laziale, da Tarquinia ad Ansedonia, dell'autostrada A12 Livorno-Civitavecchia, è arrivato ieri dalla giunta regionale.

"Il tratto approvato - spiega Luca Malcotti, assessore alle infrastrutture e lavori pubblici della regione Lazio - si estende per 25,7 chilometri, con un investimento privato di circa 270 milioni. Partirà in corrispondenza del chilometro 122 dell'attuale Aurelia, circa un chilometro più a sud dello svincolo di Pescia Fiorentina e si unirà al tratto Tarquinia-Civitavecchia i cui lavori sono partiti a ottobre. L'intervento - prosegue l'assessore - prevede l'allargamento dell'attuale Aurelia a una sezione di tipo autostradale composta da due carregiate a due corsie di marcia e la realizzazione di quattro svincoli". L'Autostrada A12 fa parte del cosiddetto corridoio

tirrenico settentrionale che mette in comunicazione diretta il Nord e Sud ovest dell'Europa con il mezzogiorno d'Italia. La Civitavecchia-Livorno, i cui lavori sono affidati alla società autostrada tirrenica, avrà una lunghezza complessiva di 206 chilometri e un costo che sfiora i 2 miliardi di euro. L'autostrada costituirà il prolungamento verso sud della direttrice Ligure-Tirrenica e consentirà il collegamento, lungo il corridoio plurimodale tirrenico, tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Firenze, Valdarno, Grosseto, l'Argentario, la Sardegna, Roma e il Sud. "Rivendichiamo il merito - conclude l'assessore regionale Malcotti - di aver ridotto al minimo i tempi burocratici per la realizzazione di un'opera attesa da 43 anni. Un'opera che, insieme alla

Roma-Latina, la Cisterna-Valmontone e la Orte-Civitavecchia, inserisce la regione Lazio nella grande rete viaria europea."

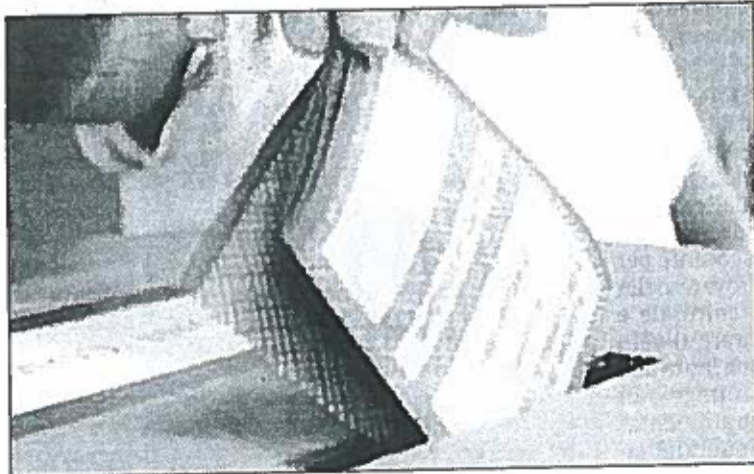
Dal canto loro gli ambientalisti non ci stanno e sabato, alle 10.30, a Orbetello, presso la sala Giovanni Paolo II si terrà un'assemblea pubblica. "È un'opera inutile e

■ "Scippano l'Aurelia per farla a pagamento"

dannosa - dicono quelli dei comitati anti autostrada - scippano la statale Aurelia e la trasformano in un'autostrada a pagamento. Inoltre, vengono consumati centinaia di ettari di terreno agricolo. In fine - concludono - aumentando il traffico veicolare aumenteranno anche i livelli d'inquinamento. A subire danni maggiori saranno i cittadini che abitano vicini all'attuale Aurelia, come residenti nel quartiere tarquiniese Peep-Madonna dell'Olivio."

Sarà eguagliato il record di cinque anni fa, quando i candidati furono ben sette? Elezioni: proliferano le liste

TARQUINIA - Proseguono senza sosta le grandi manovre in vista delle prossime amministrative. Molte le riunioni in agenda per i vari partiti e movimenti, in un panorama politico che può cambiare in qualsiasi momento. Per quanto riguarda movimenti, associazioni e liste civiche, ancora incerta la presenza di una lista facente riferimento a "Tarquinia democratica", mentre ad esserci sicuramente saranno il "Movimento 5 stelle" e "Per il bene di Tarquinia". Per i partiti politici, accanto alla discussa riunione del Pdl non è passata di certo inosservata agli addetti ai lavori quella che ha visto incontrarsi nei giorni scorsi gli esponenti di centro che sembrano ormai orientati a costituire una loro lista.



della costituzione di una lista con un loro candidato a sindaco. E così, a quasi tre mesi dalla tornata elettorale, il numero di liste in lotta per il Comune sembra poter aumentare ancora di più e con molta probabilità andrà anche ad eguagliare il record tarquiniese fatto registrare cinque anni fa, quando i candidati a sindaco furono ben sette.

"Quei due sono incapaci di amministrare" Vecchio stadio, pesante attacco di Mazzola a Olmi e Maneschi

TARQUINIA - Ad una settimana dall'ultimo consiglio comunale, ci sono ancora alcune polemiche su alcune importanti decisioni. A far intervenire i consiglieri d'opposizione Olmi e Maneschi è stata soprattutto la delibera relativa all'alienazione del vecchio stadio, giudicata dagli esponenti del Pdl come una scelta propagandistica e priva di un progetto finanziario, tra l'altro non discussa preventivamente in commissione. Un attacco che ha provocato subito la reazione dell'Amministrazione e del sindaco Mazzola in particolare, il quale, senza mezzi termini, risponde ora alle accuse: "Le affermazioni dei due esponenti del Pdl sono la perfetta dimostrazione della loro incapacità di amministrare, come assessori nell'amministrazione Giulivi, e di fare opposizione - commenta il primo cittadino - Dieci anni di nulla assoluto in cui non c'è traccia di iniziative o progetti realizzati dai due. Oggi tentano di recuperare inutilmente il tempo perduto, sentendo puzza di bruciato in vista delle amministrative". Prive di fondamento, secondo Mazzola, le critiche dei due consiglieri e vede in questi attacchi solo un modo per farsi notare in vista delle prossime elezioni. "Quest'Amministrazione continua a occuparsi dei problemi reali e a dare risposte concrete al territorio - conclude il sindaco - Solo nell'ultima assise abbiamo dato il via libera dopo oltre 40 anni alla riqualificazione urbana della località San Giorgio e all'ampliamento del campo di golf di Marina Velca".

La Regione Lazio ha dato l'ok al II lotto laziale dell'autostrada Livorno-Civitavecchia A12, via libera al tratto Tarquinia-Ansedonia

Investimento privato da 270 milioni per 25,7 chilometri. Malcotti: «Ridotti al minimo i tempi per un'opera attesa da 43 anni»

TARQUINIA - Oltre 25 chilometri (25,7) per un investimento privato di circa 270 milioni. Questi i numeri del secondo tratto laziale dell'autostrada A12 Livorno-Civitavecchia, che si estenderà da Tarquinia fino ad Ansedonia. La Regione Lazio ha dato il via libera all'opera attesa da 43 anni. «Il tratto approvato - spiega Luca Malcotti, assessore alle Infrastrutture e Lavori pubblici della Regione Lazio - partirà in corrispondenza del km 122,367 dell'attuale Aurelia, circa un chilometro più a sud dello svincolo di Pescia Fiorentina e si unirà al tratto Tarquinia-Civitavecchia i cui lavori sono partiti ad ottobre». L'intervento - spiega l'assessore - prevede l'allargamento dell'attuale Aurelia ad una sezione di tipo autostradale composta da due carreggiate a due corsie di marcia e la realizzazione di quattro svincoli. L'autostrada A12 fa parte del cosiddetto Corridoio tirrenico settentrionale che mette in comunicazione diretta il Nord e il Sud Ovest dell'Europa con il mezzogiorno d'Italia. La Civitavecchia-Livorno, i cui lavori sono affidati alla Sat, Società autostrada tirrenica, avrà una lunghezza complessiva di 206 km e un costo che sfiora i 2 miliardi di euro. L'autostrada costituirà il prolungamento verso sud della direttrice Ligure-Tirrenica (A12) e consentirà il collegamento, lungo il corridoio plurimodale tirrenico, tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Firenze, Valdarno, Grosseto, l'Argentario, la Sardegna, Roma e il Sud. «Rivendichiamo il merito - conclude Malcotti - di aver ridotto al minimo i tempi burocratici per la realizzazione di un'opera attesa da 43 anni. Un'infrastruttura che, insieme alla Roma-Latina, la Cisterna-Valmontone e la Orte-Civitavecchia, inserisce la Regione Lazio nella grande rete viaria europea». Positivo il commento del consigliere provinciale del Pdl Gabriele Lancianese, eletto nei collegi del litorale Nord. «Apprendo la notizia con grande soddisfazione - dice Lancianese - La realizzazione di questo importantissimo tratto, oltre a risolvere numerosi problemi in materia



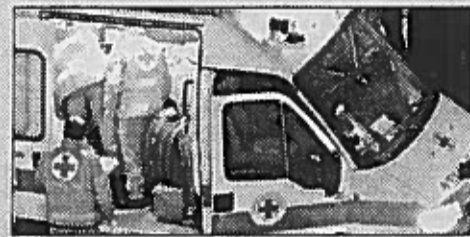
di sicurezza stradale, rilancia ed invigorisce l'economia del territorio». «Grazie alla Regione Lazio e all'Assessore alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici Luca Malcotti - conclude Lancianese - che dimostrano

ancora una volta di saper lavorare seriamente prendendo in considerazione problemi reali e portando a cuore lo sviluppo del territorio, il tratto Tarquinia-Ansedonia è, dopo 43 anni, una realtà».

Tragedia sabato pomeriggio in via Aldo Moro. Sul posto la Polizia locale Donna investita: è grave

La 45enne stava camminando in mezzo alla strada sotto l'effetto di alcol

TARQUINIA - È in gravi condizioni E. T., la donna di circa 45 anni investita martedì nel tardo pomeriggio in via Aldo Moro a Tarquinia. L'incidente è avvenuto all'imbrunire nella zona periferica della città. Secondo quanto si è potuto apprendere, la 45enne stava camminando sotto l'effetto di alcol, quando barcollando si sarebbe gettata in mezzo alla strada. Ad investire la 45enne è stata una signora che non avrebbe fatto in tempo ad evitare la tragedia. La 45enne ha riportato gravi ferite, tanto da essere trasportata d'urgenza all'ospedale di Tarquinia con un codice rosso. Nella notte è stato poi chiesto il trasferimento presso un ospedale romano.

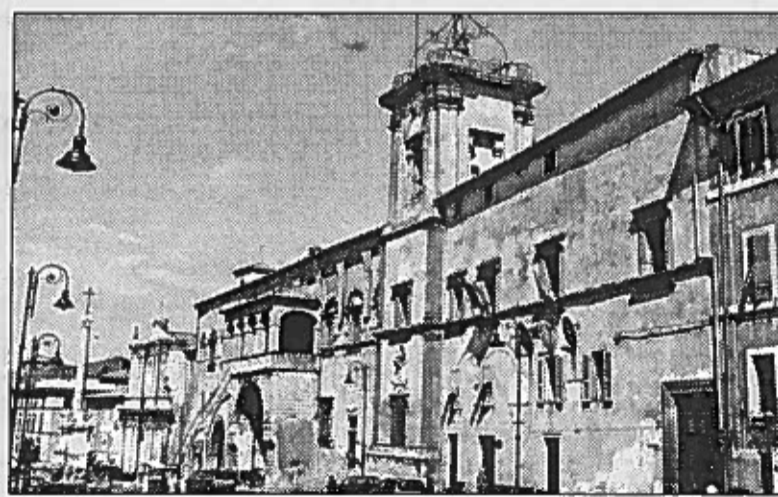


La 45enne è già nota alle forze dell'ordine in quanto abituale consumatrice di alcol, per questo gli agenti della polizia locale hanno disposto il test per la verifica del tasso alcolico del pedone. Sul posto, dopo l'allarme si sono recati anche i Carabinieri, ma i rilievi sono stati eseguiti dalla polizia locale.

IL PRIMO CITTADINO REPLICA ALLE DICHIARAZIONI DEI CONSIGLIERI DEL PDL MANESCHI E OLMI

Stadio, Mazzola contro «la strana coppia» «I due in dieci anni non hanno fatto nulla, non c'è traccia di iniziative»

TARQUINIA - Stadio comunale: dura replica del sindaco Mauro Mazzola alle dichiarazioni dei consiglieri del Pdl Silvano Olmi e Marcello Maneschi, definiti dal primo cittadino la «strana coppia». I due esponenti del centro-destra hanno parlato di delibera propagandistica e il primo cittadino replica parlando di «due consiglieri di minoranza con l'acqua alla gola, alla disperata ricerca di un posto al sole per le prossime elezioni comunali». «Le affermazioni dei due esponenti del Pdl - attacca Mazzola - sulla delibera d'indirizzo riguardante il campo sportivo, sono la perfetta dimostrazione della loro



incapacità di amministrare, come assessori nell'amministrazione Giulivi, e di fare

opposizione. Dieci anni di nulla assoluto, in cui non c'è traccia di iniziative o proget-

ti realizzati dai due». «Oggi - incalza il primo cittadino - tentano di recuperare inutilmente il tempo perduto, sentendo puzza di bruciato in vista delle amministrative. Da un lato Olmi, con una personale campagna propagandistica fatta di reiterati interventi a sproposito e senza senso sulla stampa; dall'altro Maneschi, sebbene assomigli sempre di più alla 'bella addormentata' di disneyana memoria nel corso dei consigli comunali, che si accoda al primo e sembra dire: 'Esisto! Ci sono anch'io! Sono tra voi!'». «Per il bene della città, comunque - conclude il sindaco Mazzola - lasciamo a loro il delicatissimo compito di riempire le pagine dei giornali sui come e sui perché abbiano deciso di astenersi sulla delibera d'indirizzo inerente allo stadio comunale. Nel frattempo quest'amministrazione continua a occuparsi dei problemi reali e a dare risposte concrete al territorio, con impegno e grande senso di responsabilità». «Ricordo in merito - dice infine Mazzola - solo che nell'assemblea comunale del 26 gennaio abbiamo dato il via libera, dopo oltre 40 anni, alla riqualificazione urbana della località San Giorgio e all'ampliamento del campo di golf di Marina Velca. Usando il gergo calcistico: amministrazione due, Olmi e Maneschi zero, palla al centro».

LADISPOLI Emergenza fredda Comune al lavoro per i senzatetto

LADISPOLI - Il Comune al lavoro per fronteggiare l'emergenza fredda per i senzatetto. Ieri mattina si è svolta una riunione indetta dal sindaco Crescenzo Paliotta per pianificare il lavoro di controllo sul territorio. La riunione si è svolta presso il palazzetto comunale alla presenza del responsabile della Caritas diocesana, don Emanuele Giannone. «Insieme alla Caritas, alla Provincia comunale e al Nucleo Provinciale di Bersaglieri stiamo lavorando per fronteggiare l'emergenza fredda per i senzatetto - ha spiegato Paliotta - con don Emanuel abbiamo vagliato diverse ipotesi anche se non è facile affrontare un problema così complesso visto che il nostro comune non dispone né di risorse economiche né di strutture idonee per ospitare i senzatetto senza fissa dimora. L'unica soluzione possibile, in questo momento di emergenza è quella di mettere a disposizione dei locali comunali attualmente non utilizzati. Insieme a Don Emanuel abbiamo effettuato un sopralluogo e stiamo vedendo anche come poter riscaldare i locali. A disposizione dei senzatetto, che saranno assistiti da Caritas e Proci, ci saranno coperte per ripararsi dalle temperature rigide e bevande calde. Anche grazie alla collaborazione della Polizia locale e dei volontari delle associazioni assistenzialistiche stiamo cercando di rafforzare i controlli nelle zone più critiche invitando i senzatetto a raggiungere i locali messi a disposizione».

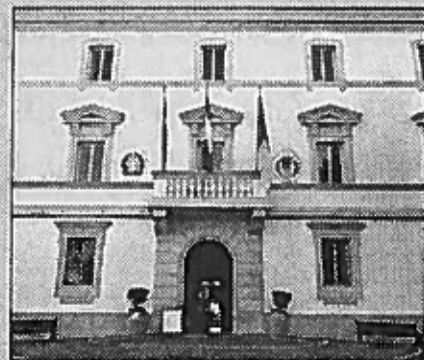
TOLFA. Importanti atti sono stati approvati in consiglio all'unanimità Tributi ed evasione: iter amministrativi certi

Voto unanime anche per scongiurare la soppressione del tribunale di Civitavecchia

di ROMINA MOSCONI

TOLFA - Approvati all'unanimità nei giorni scorsi dal consiglio comunale una serie di importanti atti amministrativi grazie ad uno straordinario lavoro delle commissioni consiliari e all'azione congiunta e condivisa tra maggioranza e minoranza. Gli atti approvati riguardano i tributi e il recupero dell'evasione con il «Regolamento generale delle Entrate tributarie comunali» e il «Regolamento per la riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani-Tarsu» che permetterà iter amministrativi certi per il pa-

gamento dei tributi e eventuali azioni amministrative di recupero finalizzati all'equità fiscale e allargamento della base contributiva; quello relativo alla vigilanza, alla viabilità, alla cura del verde, al rispetto degli arredi urbani e della proprietà pubblica con il Regolamento di Polizia Urbana e quello di Polizia Locale. «Altro atto importante - spiegano i membri della giunta Landi - è stata l'adesione alla Consulta provinciale Antimafia per ciò che concerne il monitoraggio e l'applicazione di procedure trasparenti nella pubblica amministrazione». Sono state poi approvate due mozioni importanti: una

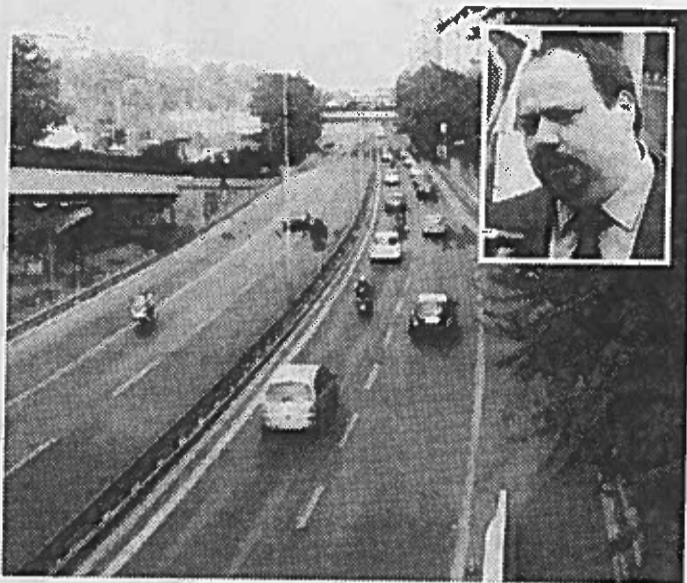


per scongiurare l'eventuale soppressione del Tribunale di Civitavecchia e l'altra per proporre emendamenti alla proposta di legge della Regione Lazio per la soppressione delle Comunità Montane. «L'ultima cosa che abbiamo approvato è il nuovo regolamento del consiglio comunale per un'ampia partecipazione democratica dei consiglieri comunali all'istituzione comunale».

Autostrada A12: approvato il tratto Tarquinia-Ansedonia

L'assessore regionale Malcotti: "Sarà lungo 25,7km e costerà 270 milioni"

Via libera dalla giunta Polverini al II tratto laziale, da Tarquinia ad Ansedonia, dell'Autostrada A12 Livorno-Civitavecchia, "Il tratto approvato - spiega Luca Malcotti, assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Lazio - si estende per 25,7 km, con un investimento privato di circa 270 milioni; partirà in corrispondenza del km 122+367 dell'attuale Aurelia (circa un km più a sud dello svincolo di Pescia Fiorentina) e si unirà al tratto Tarquinia-Civitavecchia i cui lavori sono partiti a ottobre. L'intervento prevede l'allargamento dell'attuale Aurelia ad una sezione di tipo autostradale composta da due carreggiate a due corsie di marcia e la realizzazione di 4 svincoli". L'Autostrada A12 fa parte del cosiddetto Corridoio Tirrenico Settentrionale che mette in comunicazione diretta il Nord e Sud ovest dell'Europa con il mezzogiorno d'Italia. La Civitavecchia-Livorno, i cui lavori sono affidati alla Sat



(Società Autostrada Tirrenica) avrà una lunghezza complessiva di 206 km e un costo che sfiora i 2 miliardi di euro. L'autostrada costituirà il prolungamento verso sud della direttrice Ligure-Tirrenica (A 12) e consentirà il collegamento, lungo il Corridoio Plurimodale Tirrenico, tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Firenze, Valdarno, Grosseto, l'Argentario, la Sardegna,

Roma e il Sud. "Rivendichiamo il merito - conclude Malcotti - di aver ridotto al minimo i tempi burocratici per la realizzazione di un'opera attesa da 43 anni. Un'opera che, insieme alla Roma-Latina, la Cisterna-Valmontone e la Orte-Civitavecchia, inserisce la Regione Lazio nella grande rete viaria europea".

Il consigliere provinciale Gabriele Lancianese (PdL): "Bene l'approvazione del tratto Tarquinia-Ansedonia" "Apprendo con grande soddisfazione il via libera della Giunta Polverini per il tratto laziale Ansedonia-Tarquinia sull'Autostrada A12 Livorno-Civitavecchia. La realizzazione di questo importantissimo tratto, oltre a risolvere numerosi problemi in materia di sicurezza stradale, rilancia ed invigorisce l'economia del territorio". Lo dichiara, in una nota, il consigliere provinciale del Popolo della libertà Gabriele Lancianese, eletto nei collegi del litorale Nord, che aggiunge: "Grazie alla Regione Lazio e all'Assessore alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici Luca Malcotti, che dimostrano ancora una volta di saper lavorare seriamente prendendo in considerazione problemi reali e portando a cuore lo sviluppo del territorio, il tratto Ansedonia-Tarquinia è, dopo 43 anni, una realtà".

Olmi e Maneschi (PdL)

"Vendita del vecchio campo, una delibera priva di contenuti"

"Quella relativa all'alienazione del vecchio stadio è una delibera propagandistica e priva di un progetto finanziario che non è stata discussa preventivamente in commissione. Per questo ci siamo astenuti." Così si esprimono i consiglieri comunali del popolo della libertà Marcello Maneschi e Silvano Olmi, in merito alla delibera approvata dal consiglio comunale giovedì scorso nella quale, con un grande giro di parole si esprime in pratica la volontà dell'amministrazione comunale di vendere il terreno dove sorge il vecchio campo sportivo con annessa pista di atletica. "La proposta di delibera - dicono Maneschi e Olmi - non è stata discussa preventivamente in commissione. Ma questo modo di agire è ormai una prassi di questa maggioranza di centro sinistra." Il contenuto della delibera è ancora più fumoso e contiene generiche "azioni di recupero" per la parte dell'impianto sportivo "che risulta non sia più adeguata all'originaria funzione e per la quale il relativo adeguamento non è strategicamente funzionale all'attuale realtà urbana e allo sviluppo della città".

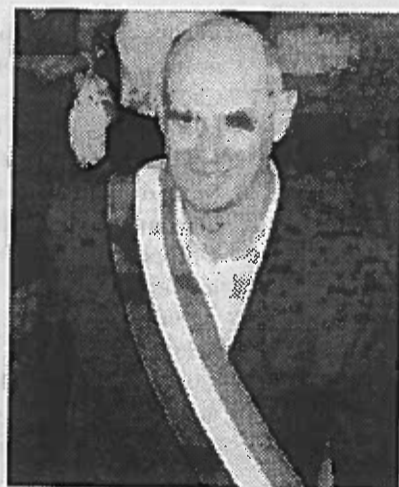
"Noi - proseguono i due consiglieri d'opposizione - abbiamo fatto presente che accanto al vecchio campo sportivo sorgono il palazzetto dello sport e il campo coperto per gioco delle bocce, formando con questi due impianti un polo sportivo e urbanistico di tutto rispetto. Ma la maggioranza di centro sinistra non ha voluto sentire ragioni. La delibera secondo noi è priva di qualsiasi reale operatività. Infatti, manca un progetto finanziario e gran parte delle successive decisioni sono delegate completamente alla Giunta Mazzola. Leggiamo con grande stupore - concludono i due consiglieri - le dichiarazioni di anonimi giocatori di calcio tarquiniesi che si lamentano con il PdL. Queste lamenti dei maturi calciatori le devono rivolgere in particolare modo alla maggioranza di centro sinistra che ha ideato e portato in consiglio comunale la delibera".

Duro attacco del primo cittadino Mauro Mazzola alla "strana coppia" del Popolo della Libertà alla Minoranza

Olmi e Maneschi consiglieri di opposizione senz'arte e né parte

Dal sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola riceviamo e pubblichiamo: "Silvano Olmi e Marcello Maneschi, ovvero la "strana coppia", consiglieri di minoranza con l'acqua alla gola alla disperata ricerca di un posto al sole per le prossime elezioni comunali. Le affermazioni dei due esponenti del PdL sulla delibera d'indirizzo riguardante il campo sportivo sono la perfetta dimostrazione della loro incapacità di amministrare, come assessori

nell'Amministrazione Giulivi, e di fare opposizione. Dieci anni di nulla assoluto in cui non c'è traccia di iniziative o progetti realizzati dai due. Oggi tentano di recuperare inutilmente il tempo perduto, sentendo puzza di bruciato in vista delle amministrative. Da un lato Olmi con una personale campagna propagandistica fatta di reiterati interventi a sproposito e senza senso sulla stampa; dall'altro Maneschi, sebbene assomigli sempre di



più alla "bella addormentata" di disneyana memoria nel corso dei consigli comunali, che si accoda al primo e sembra dire: "Esisto! Ci sono anch'io! Sono tra voi!". Per il bene della città, comunque, lasciamo a loro il delicatissimo compito di riempire le pagine dei giornali sui come e sui perché abbiano deciso di astenersi sulla delibera d'indirizzo inerente allo stadio comunale. Nel frattempo quest'amministrazione continua a occuparsi dei

problemi reali e a dare risposte concrete al territorio, con impegno e grande senso di responsabilità. Ricordo in merito solo che nell'assemblea comunale del 26 gennaio abbiamo dato il via libera dopo oltre 40 anni alla riqualificazione urbana della località Sar Giorgio e all'ampliamento del campo di golf di Marina Velca. Usando il gergo calcistico Amministrazione due, Olmi e Maneschi zero, palla al centro!"

LEXMEDIA SRL

CONCESSIONARIA I.P.Z.S. S.P.A.

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PER LA PUBBLICAZIONE DI

BANDI DI GARA - SENTENZE
PROROGHE - ESITI DI GARA
FALLIMENTI - ESECUZIONI
ASTE MOBILIARI E IMMOBILIARI
PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI
CONVOCAZIONI ASSEMBLEA
MODIFICHE SOCIETARIE
SPECIALITÀ FARMACEUTICHE
BILANCI ENTI PUBBLICI



ISTITUTO POLIGRAFICO
ZECCA DELLO STATO

LEXMEDIA SRL CONCESSIONARIA ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Telefono: 06/64720943 - Fax: 06/89281592 www.lexmedia.it - guri@lexmedia.it

CIVITAVECCHIA

Oggi la derattizzazione Vacanza forzata per gli alunni dell'asilo di via dei Platani

Topi all'assalto della materna Bimbi a casa. Si rientra lunedì

I roditori entrati nella scuola a causa del freddo. Ora più controlli

Vincenzo Bisbiglia

Riprenderanno lunedì mattina le lezioni alla scuola materna V Circolo di via dei Platani, nel quartiere San Gordiano. Il plesso infatti è stato letteralmente preso d'assalto dai topi, che oltre ad aggirarsi indisturbati per l'edificio hanno lasciato numerosi escrementi in giro. Il primo «avvistamento», martedì scorso, quando il bidello ha rinchiuso vanamente uno dei roditori con una scopa al piano terra.

L'uomo ha quindi avvertito la direttrice della scuola che ha dato l'allarme informando il Comune di Civitavecchia, l'ufficio igiene della Asl ed ha comunicato alle famiglie la «vacanza» forzata per i piccoli alunni. A quanto pare, si tratterebbe di topi di media grandezza, che possono risultare pericolosi per la salute se vengono a contatto diretto con i bambini, così come rischiosa è la presenza di escrementi nelle aule.

La conferma della presenza «non occasionale» del roditore è arrivata poi ieri mattina, al termine del sopralluogo della ditta incaricata di derattizzazione. «Stiamo aspettando l'ordinanza del sindaco per la chiusura ufficiale della scuola - ha spiegato la direttrice - e soprattutto aspettiamo di sapere dalla ditta incaricata della derattizzazione, quando potremo riaprire la scuola visto che i genitori già da ieri ci assillano e vogliono saperlo». L'ordinanza è arrivata nella serata di ieri. «Il Sindaco Gianni Moscherini - si legge in una nota del Comune - ha ordinato la

chiusura della scuola materna di via dei Platani a San Gordiano. L'atto sottoscritto dal primo cittadino, prevede la chiusura del plesso fino al giorno 4 febbraio, salvo eventuale proroga derivante dal rispetto dei tempi previsti dalle metodologie di sanificazione e disinfezione. La chiusura consentirà quindi lo svolgimento delle operazioni di derattizzazione che saranno imminenti».

«Non c'è un vero e proprio allarme igienico - sottolinea il delegato all'Istruzione, Vittorio Sebastiani - La scuola si trova in una zona di campagna, con il freddo evidentemente i topi si sono rifugiati nell'edificio. Certo è che, una volta terminata la derattizzazione, mi assicurerò che non vengano mantenuti materiali accatastati e le stanze, anche quelle non utilizzate, siano tutte pulite almeno una volta la settimana».

Gli fa eco l'assessore al Decoro urbano, Giancarlo Frascarelli. «Appena rientrerò in città - assicura - compierò un sopralluogo alla scuola materna del V circolo insieme ai genitori. Nel frattempo, invito chiunque desideri un chiarimento, a contattare l'ufficio Ambiente del Comune di Civitavecchia».

→ Allerta meteo sul litorale



Spruzzata di neve sui monti della Tolfa Oggi si aspettano fiocchi anche in città

È allerta meteo a Civitavecchia. La particolare esposizione geografica, rende la città portuale ancora più soggetta al vento molto forte ed alle mareggiate, oltre che ad una possibile nevicata nella notte fra oggi e domani. Ieri mattina le colline di Tolfa e Allumiere erano imbiancate ed il dipartimento locale della Protezione Civile ha raccomandato cautela in strada e nelle zone vicine al mare. L'assessore alla Sicurezza, Andrea Pierfederici, su Facebook sdrammatizza ed invita i suoi concittadini a godersi l'eventuale nevicata: «Cari amici, state molto attenti perché domani se vedete un pazzo in costume che fa snowboard al Viale (Garibaldi, ndr), sono io: è prevista neve pure a Civitavecchia!»

Tarquinia-Ansedonia Via libera all'ultimo tratto dell'A12

È un altro lotto di strada pronto a partire. La Regione Lazio ha dato il via libera alla realizzazione del secondo tratto laziale della futura autostrada A12 Livorno-Civitavecchia, che collega Tarquinia ad Ansedonia. L'ufficialità è arrivata dall'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Luca Malcotti. Il tratto approvato si estende per 25,7 chilometri, con un investimento privato di circa 270 milioni e partirà in corrispondenza del chilometro 122+367 dell'attuale via Aurelia (un chilometro più a sud dello svincolo di Pescia Fiorentina) unendosi al tratto Tarquinia-Civitavecchia, i cui lavori sono partiti a ottobre. «L'intervento prevede l'allargamento dell'attuale Aurelia - spiega Malcotti - a una sezione di tipo autostradale composta da due carreggiate a due corsie di marcia e la realizzazione di 4 svincoli». L'autostrada A12 fa parte del cosiddetto Corridoio tirrenico settentrionale che mette in comunicazione diretta il nord e sud-ovest dell'Europa con il mezzogiorno d'Italia. La Civitavecchia-Livorno, i cui lavori sono affidati alla Sa, avrà una lunghezza complessiva di 206 chilometri e un costo che sfiora i 2 miliardi di euro. L'autostrada costituirà il prolungamento verso sud della direttrice Ligure-Tirrenica (A12) e consentirà il collegamento, lungo il Corridoio plurimodale tirrenico, tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Firenze, Valdarno, Grosseto, l'Argentina, la Sardegna, Roma. «Rivendichiamo il merito - conferma l'assessore - di aver ridotto al minimo i tempi burocratici per la realizzazione di un'opera attesa da 43 anni. Un'opera che, insieme alla Roma-Latina, la Cisterna-Valmontone e la Orte-Civitavecchia, inserisce la Regione Lazio nella grande rete viaria europea». Italia Nostra e Forum Ambientalista fanno ricorso al Tar. «Perché non c'è un piano di viabilità alternativa? - dice Marzia Marzoli leader dei comitati - E perché i residenti dovranno essere costretti a pagare il pedaggio per muoversi, visto che l'Aurelia scomparirà?»

Marco Cipriani

→ Nell'incidente all'asilo di via Galilei perse la vita l'elettricista Gianvincenzi

Morte sul lavoro Alla sbarra legale della ditta

L'amara sorpresa
il primo «ospite»
avvistato martedì. Aule
invasse dagli escrementi

Inizierà il prossimo 25 maggio il processo dibattimentale a carico di Manolo Bucci, il legale rappresentante della società che nel 2010 vinse l'appalto per dei lavori di ristrutturazione alla scuola materna di via Galilei. L'uomo deve rispondere del reato di omicidio colposo, oltre che della violazione di una serie di normative sulla sicurezza sul lavoro. L'8 settembre 2010, infatti, attorno alle 20.30, si verificò un incidente all'interno dell'edificio. Un elettricista di 56 enne, il civitavecchiese Alberto Gianvincenzi,

stava lavorando su una scala per eseguire alcuni lavori di manutenzione quando è caduto, sbattendo violentemente la testa a terra. Immediata e disperata la corsa prima al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia per un trauma cranico, e poi al Gemelli di Roma dove l'uomo è deceduto. Ieri mattina, l'udienza preliminare a carico di Bucci, ma anche dell'altro indagato, Fernando Pastori, legale rappresentante della ditta subappaltatrice. Il giudice per le udienze preliminari

Roberto Nespeca, però, ha stralciato la posizione di quest'ultimo, per la nullità della richiesta di decreto di citazione a giudizio. «Il mio assistito - ha spiegato l'avvocato Stefano Bonifazi - aveva chiesto al sostituto procuratore di essere interrogato per chiarire la propria posizione in sede di indagine, ma non è mai stato ascoltato». La famiglia di Gianvincenzi si è costituita parte civile. La richiesta, presentata dal difensore Luca Marconi, è stata accolta in sede di udienza preliminare.

Dar. Geg.

Riapre il centro scommesse sequestrato il 22 gennaio

Dopo i controlli eseguiti il 22 gennaio scorso dalla Guardia di Finanza, che avevano portato alla chiusura del centro scommesse Stanleybet per l'assenza delle necessarie autorizzazioni, riapre la sala di via Paolo Antonini.

Il sostituto procuratore Alessandro Gentile, infatti, non ha convalidato il sequestro, recependo le argomentazioni dell'avvocato Daniela Agnello, difensore del titolare del centro; sulla scorta delle sentenze della Corte di Giustizia Europea e della Corte di Cassazione italiana, ha ordinato l'immediata

«la trasmissione dei dati in via telematica per conto della società Stanleybet senza essere in possesso della prescritta autorizzazione amministrativa, non è riconducibile al reato di cui all'art. 4 L. 401/89, contestato». Quindi via libera alla riapertura.

«La Procura di Civitavecchia - ha sottolineato l'avvocato Agnello - ha riconosciuto la liceità e regolarità dell'attività dei centri Stanleybet. La pronuncia si aggiunge alla quasi totalità dei provvedimenti emessi in tutti i tribunali italiani dove si statuisce la discriminazione subita da Stanle-

Civitavecchiesi a scuola di Protezione Civile Un Villaggio della Sicurezza alla caserma De Carolis



Moscherini
Sindaco di
Civitavecchia

Protezione Civile avanti tutta, a Civitavecchia. Il Comune, infatti, in questi ultimi mesi soprattutto ha accelerato molto sulla formazione di un gruppo motivato, efficiente e funzionale, con i volontari coordinati da Valentino Arillo e con il dipartimento seguito da vicino dall'assessore Andrea Pierfederici. Sono stati loro, ieri mattina, insieme al sindaco Giovanni Moscherini, ad annunciare due importanti novità.

La prima, la distribuzione, al momento in 1.500 copie, di un vademecum per i civitavecchiesi: un opuscolo per indicare ai cittadini come comportarsi in caso di emergenza. «Questo perché - ha sottolineato Arillo - informare i cittadini corri-

fatti, intervenire per noi diventa più semplice. Predisporremo poi con il Sindaco dei protocolli di intesa con ditte ed imprese per garantire beni di prima necessità in caso di emergenza».

Il vademecum sarà distribuito soprattutto nelle scuole, nei negozi e negli uffici comunali. D'altronde, come ha sottolineato poi il sindaco Moscherini, Civitavecchia è una città ad alto potenziale di rischio: questo per la presenza del porto o delle centrali di Enel e Tirreno Power. «Tutti motivi - hanno aggiunto Moscherini e Pierfederici - per andare avanti nel nostro progetto principale: quello della realizzazione di un Villaggio della Sicurezza alla caser-

refugiati del Nordafrica». «L' - hanno spiegato - si potrebbero trasferire i Vigili del Fuoco, oggi ospitati in una caserma non adeguata alle esigenze del territorio, la stessa Protezione Civile, oltre a 118 e le altre realtà necessarie a garantire la sicurezza dei cittadini. Un Villaggio del genere è necessario in una città ad alto potenziale di rischio come Civitavecchia». Nel frattempo, comunque, si è già pensato ad una sede transitoria. Si tratta della struttura presente all'interno di Fiumaretta, dove verrà ospitata l'Unità di Crisi.

«Abbiamo già consegnato le chiavi alla ditta incaricata di effettuare i lavori di riqualificazione dell'area - hanno aggiunto - un paio di mesi e

ario Natali si dice determinato
 attarsi per il bene di Montalto.
 ima ai suoi obiettivi portare
 renditori ad investire sul
 torio, contrastare abusi edilizi,
 ritismi e corruzione, incrementare
 mo ed occupazione giovanile
 rantire un reddito
 gni famiglia



Nelle foto
 accanto
 il logo della lista
 Passione Civica
 a destra
 il candidato
 sindaco
 Luciano Natali

Passione Civica presenta il suo sindaco

Luciano Natali, libero professionista, è stato scelto per traghettare alle elezioni la lista civica

La lista "Passione Civica" ha scelto il suo candidato a ricoprire il ruolo di sindaco: Luciano Natali. "Luciano è un uomo nato a Montalto di Castro dove ancora vive, - lo ha scelto la lista - è un libero professionista che da 15 anni che ha evidenti successi sportivi e professionali e, quello che è più importante, è un uomo che a Montalto non ha mai visto lo Stato".

Il libero professionista Luciano Natali - lavoro libero professionista - ha stilato una lista dei suoi principali obiettivi. Scrive: "mi impegnerò a portare grossi imprenditori ad investire sul territorio creandone i presupposti; vigilare affinché non vi siano abusi edilizi; contrastare le raccomandazioni; debellare gli interessi personali tra la maggioranza e l'opposizione; abbattere il debito comunale; Elaborare piani di sviluppo a medio e lungo termine per le nuove generazioni; combattere la corruzione e la criminalità organizzata presente sul nostro territorio; programmare lo sviluppo dell'agricoltura; perseguire la trasparenza negli atti della pubblica amministrazione e nella gestione delle strutture pubbliche; sviluppare il turismo; prevedere un piano regolatore finalizzato all'edilizia residenziale; assicurare l'assistenza domiciliare per chi ne ha realmente bisogno; salvaguardare l'occupazione locale; garantire un reddito ad ogni famiglia."

slogan: "NOI CI METTIAMO IL CUORE! VOI.....". A sostegno delle sue idee, Natali ha stilato una lista dei suoi principali obiettivi. Scrive: "mi impegnerò a portare grossi imprenditori ad investire sul territorio creandone i presupposti; vigilare affinché non vi siano abusi edilizi; contrastare le raccomandazioni; debellare gli interessi personali tra la maggioranza e l'opposizione; abbattere il debito comunale; Elaborare piani di sviluppo a medio e lungo termine per le nuove generazioni; combattere la corruzione e la criminalità organizzata presente sul nostro territorio; programmare lo sviluppo dell'agricoltura; perseguire la trasparenza negli atti della pubblica amministrazione e nella gestione delle strutture pubbliche; sviluppare il turismo; prevedere un piano regolatore finalizzato all'edilizia residenziale; assicurare l'assistenza domiciliare per chi ne ha realmente bisogno; salvaguardare l'occupazione locale; garantire un reddito ad ogni famiglia."

TARQUINIA - Il sindaco replica alle affermazioni dei due pidiellini sul campo sportivo "Olmi e Maneschi, ovvero la strana coppia"

Silvano Olmi e Marcello Maneschi, ovvero la "strana coppia", consiglieri di minoranza con l'acqua alla gola alla disperata ricerca di un posto al sole per le prossime elezioni comunali. Le affermazioni dei due esponenti del PdL sulla delibera d'indirizzo riguardante il campo sportivo sono la perfetta dimostrazione della loro incapacità di amministrare, come assessori nell'Amministrazione Giulivi, e di fare opposizione. Dieci anni di nulla assoluto in cui non c'è traccia di iniziative o progetti realizzati dai due. Oggi tentano di recuperare inutilmente il tempo perduto, sentendo puzza di bruciato in vista delle amministrative. Da un lato Olmi con una personale campagna propagandistica fatta di reiterati interventi a sproposito e senza senso sulla stampa; dall'altro Maneschi, sebbene assomigli sempre di più alla "bella addormentata" di

disneyana memoria nel corso dei consigli comunali, che si accoda al primo e sembra dire: "Esisto! Ci sono anch'io! Sono tra voi!". Per il bene della città, comunque, lasciamo a loro il delicatissimo compito di riempire le pagine dei giornali sui come e sui perché abbiano deciso di astenersi sulla delibera d'indirizzo inerente allo stadio comunale. Nel frattempo quest'Amministrazione continua a occuparsi dei problemi reali e a dare risposte concrete al territorio, con impegno e grande senso di responsabilità. Ricordo in merito solo che nell'assise comunale del 26 gennaio abbiamo dato il via libera dopo oltre 40 anni alla riqualificazione urbana della località San Giorgio e all'ampliamento del campo di golf di Marina Velca. Usando il gergo calcistico: Amministrazione due, Olmi e Maneschi zero, palla al centro!



TARQUINIA - In località San Matteo-San Giorgio, presenti anche lastre d'amianto Fare Verde segnala una discarica abusiva

Torna a parlare d'ambiente, Fare Verde, l'associazione che ha una sede anche a Tarquinia, ha denunciato un fatto allarmante. Una discarica abusiva, come, purtroppo, ce ne sono molte in giro, sparse per il territorio provinciale, dove è stata notata la presenza, tra gli altri materiali, di alcune lastre di amianto. La discarica abusiva si trova in località San Matteo, San Giorgio. "Alcuni cittadini - dichiara Fare Verde - ci hanno segnalato una discarica di materiale vario abbandonato ai bordi di una strada sterrata che confluisce nella provinciale "Litoranea". La strada passa limitrofa a un centro sportivo nella zona San Matteo - San Giorgio. Il materiale si trova abbandonato vicino a una cabina di derivazione dell'energia elettrica. Nel cumulo di immondizia spiccano una certa quantità di lastre di amianto. Inoltre, sono stati abbandonati un materasso, un frigorifero e un televisore. Infine, si notano nell'erba dei cumuli di plastica e di materiale sintetico. Occorre un intervento dell'amministrazione comunale - conclude Fare Verde - per ripulire l'area e attuare un'opera di prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti". Oltre al pericolo oggettivo rappresentato dalle lastre d'amianto il

problema è anche quello di intavolare, infatti politiche di sensibilizzazione verso i cittadini. Ma anche d'aiuto. Smaltire l'amianto ha i suoi costi che forse non tutti si possono permettere di sostenere. Questo non giustifica ovviamente chi si libera del materiale tossico abbandonandolo all'aria aperta ma dovrebbe far riflettere le istituzioni. Magari potrebbero essere organizzate delle giornate atte al recupero dei materiali tossici e altamente inquinanti, dove smaltire tali elementi non costi nulla.

